



Toro. Artisti di fama mondiale si sono esibiti in onore del musicista italo-brasiliano Toquinho festival: un successo

La seconda edizione chiude i battenti fra gli applausi di un 'esercito' di visitatori

Cinque giorni per cambiare volto a un paese che, come tanti altri centri dell'entroterra, deve fare i conti con isolamento e spopolamento. Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Toro ha voluto dare un'altra scossa al paese allestendo la seconda edizione del Toquinho Toro Festival. Nonostante l'artista italo-brasiliano avesse in anticipo annunciato la sua assenza alla rassegna giustificandone i motivi, gli organizzatori sono riusciti ad allestire un programma di tutto rispetto conferendogli un taglio culturale oltre che folkloristico.

Il sindaco di Toro, Angelo Simonelli (capofila del progetto), già s'era mosso mesi prima per dare un segno di continuità rispetto alla prima edizione 2008 che riscosse consensi e successo. E così dal 27 al 31 luglio Toro è tornato ad accogliere un pezzo di quel Brasile che ha dato i natali a Toquinho nelle cui vene scorre sangue italiano. Pardon torese, essendo figlio e soprattutto nipote di uno di quei tanti emigranti che all'inizio del secolo scorso cercò speranze e fortuna oltreoceano. Cinque giorni per affermare e confermare che l'esperienza della prima edizione del Toquinho Toro Festival era solo l'inizio di una lunga avventura che oltre a dare visibilità al paese conferirà un connotato artistico da tramandare in quanto patrimonio per le nuove generazioni. Quelle alle quali si sono rivolte i relatori dei convegni imperniati sul fenomeno dell'emigrazione e che hanno dato al festival il giusto tocco socioculturale che la rassegna si prefigge di raggiungere al di là dell'obiettivo musicale che è insito nel concetto stesso del Toquinho Toro Festival.

Ricordare il passato per capire il presente e prepararsi al futuro, nasce anche sotto questo segno la rassegna torese che in questa edizione ha voluto e saputo coniugare musica e risveglio delle tradizioni popolari. Brillante ed azzecata è stata l'idea di concentrare gli eventi in programma nel cuore del cen-



tro storico del paese. A corollario della manifestazione hanno collaborato (con grandi sacrifici) tanti cittadini toresi nell'allestire stand gastronomici in quegli scorcì di Toro che le centinaia di visitatori accorsi hanno apprezzato attraverso stretti vicoli stretti, 'rue' ripulite e riadattate in una sorta di percorso turistico che ha preso per mano i turisti conducendoli fino al museo civico curato da Dante Gentile Lorusso dove quest'anno è stata ospitata un'interessante mostra d'arte contemporanea. Merito speciale è attribuibile al direttore artistico Leo Quartieri che ha indirizzato la scelta dei musicisti che si sono esibiti. Ma occorrerebbe fare decine di altri nomi per rendere merito a un festival che cresce e vuole diventare grande. E che, passo dopo passo, ci sta pure riuscendo. Resteranno impressi i concerti di Irio De Paula, del Trio Madeira, l'esibizione dei cori polifonici, della bella e suadente artista brasiliana Daniella Firpa. Rimarrà fissa e indimentica-

bile la cornice di piazza Trotta, vero e proprio teatro naturale che ha ospitato quasi tutte le esibizioni.

Che dire dell'intuizione del gemellaggio con la cittadina brasiliana di Itatiba? Semplicemente geniale perché inserita

nel contesto della rassegna e che ha idealmente proiettato Toro fino all'altro capo dell'oceano. Un patto di amicizia che gli stessi cittadini carioca ospitati hanno apprezzato manifestando la volontà e confermando l'impegno a ricambiare l'ospitalità.



Stand gastronomici e visite fra vicoli e 'rue' alla riscoperta del paese



Volontari ai fornelli per deliziare il palato dei buongustai

Nonna Antonietta spegne 80 candeline



Dai nipoti e dalla famiglia tutta, un augurio speciale a nonna Antonietta per i suoi 80 anni. Buon compleanno, ti vogliamo bene! Tanti auguri dalla redazione de Il Quotidiano del Molise.

Finalmente 18 anni! Auguri ad Anita Baiocco



Tanti Auguri a questa bellissima ragazza che da oggi potrà prendere la patente, uscire fino a tardi, prendere decisioni importanti da sola, conoscere tanti ragazzi ecc... ecc... per la "GIOIA" di mamma Nina e papà Luciano. Ricordati che Noi ti vogliamo un mondo di bene Michelangelo, Tiziana, Sara e Christian. Auguroni Piu....